

CITTÀ DI IMPERIA
SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)
ISTANZA PROT. 24143del 01-07-2010

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: COMUNE DI IMPERIA - SETTORE 7° LL.PP. con sede in Viale Matteotti 157 IMPERIA

Titolo:

Progettista: Arch. BENIAMINI Roberto

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località SPIANATA LUIGI VARESE - BORGO FOCE

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: "A" zona di interesse storico artistico e di particolare pregio ambientale- art.22 (area pubblica) RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA

DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AISA Ambiti e nuclei insediati di interesse storico artistico e aree di cornice - art.16

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativo IU Aree urbane - Valori d'immagine - Regime normativo di mantenimento - art. 37

Assetto geomorfologico MO-B Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionale COL-ISS Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento - art. 60

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Sistemazione spazi aperti tra il Torrente Caramagna e Largo Varese - Borgo Foce.

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO

Completezza documentaria: SI - NO

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

.....

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Si tratta di area pubblica, oggi carrabile, posta fra il mare e le tipiche palazzate di Borgo Foce.

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La zona di Borgo Foce, sita sul lato ovest del Borgo del Parasio, è caratterizzata da valenze di pregio sotto l'aspetto paesaggistico-ambientale; il sito è confinante con il mare e con le palazzate i cui fabbricati con i loro elementi formali presentano una definita e caratteristica identità.

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Sinteticamente la soluzione progettuale prevede la sistemazione di spazi in Borgo Foce fra il Torrente Caramagna e Largo Varese al fine di rendere l'area pedonale con traffico veicolare limitato (accessi carrai, carico/scarico). Verranno sostituite le attuali pavimentazioni con altre di legno e con lastrico di pietra, saranno demolite le aiuole e le attuali panchine, verranno realizzate nuove aiuole e piantumate nuove essenze arboree. La documentazione progettuale risulta esplicativa relativamente alle modalità di intervento.

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come IU Aree urbane - Valori d'immagine - Regime normativo di mantenimento - art. 37 delle Norme di Attuazione.

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AISA Ambiti e nuclei insediati di interesse storico artistico e aree di cornice - art. 16 della normativa.

Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si ritengono le opere non pregiudizievoli dello stato dei luoghi e migliorative dell'ambiente in generale.

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 07/07/2010 verbale n.4, ha espresso il seguente parere: *"... Considerato che le opere sono migliorative anche a seguito di utilizzo materiali più consoni alle caratteristiche e alla valenza paesaggistica del borgo cittadino la commissione all'unanimità esprime parere favorevole".*

7) CONCLUSIONI

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zona IU dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona AISA.

Prescrizioni

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto, relativamente a modalità esecutive, purchè non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento autorizzativo.

Imperia, li 08-07-2010

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Geom. Paolo RONCO